

Beliceweb.it - Semplicemente gratis !!!

<http://www.beliceweb.it/sito/>

48 - Il pesciolino d'argento (Storie Profonde)



Tempo fa in un piccolo acquario amatoriale vi furono posti più di cento pesciolini grigi, d'acqua dolce.

Era stato un regalo di un amico ad un altro amico, per sdebitarsi di tutto il bene che quest'ultimo aveva fatto per lui.

Allora quello che ha ricevuto i pesciolini creò un piccolo acquario fatto di cose semplici e domestici, ma creato con massima cura, perchè voleva dare in un modo o nell'altro, a questi piccoli pesci la possibilità di vivere meglio.

Ma suo malgrado le cose non furono così. I pesciolini continuavano a morire ogni giorno. Allora costruì un altro piccolo acquario e in quest'ultimo ne prese 3 e li mise lì. Ma alla fine tutti i pesciolini di entrambi gli acquari morirono.

Lui si era sentito incapace di gestire la cosa.

E quando stava buttando l'acqua anche del secondo acquario, si accorse che malamente, un pesciolino era ancora vivo. L'unico rimasto in vita di un'intera strage.

Era mal ridotto, aveva poche forze, ma lottava e continuava a vivere.

Allora il ragazzo prese subito dei provvedimenti. Velocemente cambiò l'acqua e lo rimise dentro in un'acqua limpidissima. E il pesciolino felice iniziò a rimprendersi, prima lentamente, poi iniziò a fare piccoli salti di gioia.

Allora il ragazzo a quel punto chiamò l'amico che gli aveva regalato i pesciolini ed insistette per sapere dove li aveva presi.

Alla fine il suo amico cedette, anche perchè il ragazzo si era molto innervosito per avere quella risposta, ma quando l'ebbe andò in quel posto e rimise il pesciolino da dove era stato pescato.

Quel pesciolino aveva dato con la sua voglia di vivere e con la sua caparbia a non mollare mai, al ragazzo, una lezione che lui sapeva, ma che fa sempre bene non dimenticare. Un'ulteriore prova che confermava la credenza del ragazzo.

NON MOLLARE MAI !!! Anche se si è ormai spacciati, non bisogna MOLLARE MAI.

Il pesciolino sapeva che sarebbe morto, perchè aveva visto con i suoi occhi più di cento suoi amici morire, anche se si trovava in un altro acquario. Eppure si dava molto coraggio e nonostante tutto non mollava. Alla fine ebbe la meglio. Non morì.

Invece ritornò libero, nel suo mondo, padrone di andare dove voleva e vivere come voleva. Il suo padrone lo aveva liberato, lo aveva proprio portato dove lui era nato. Avrebbe voluto ringraziarlo mentre lo lasciava in quel suo mondo, dirgli un sacco di cose.

Ma la cosa bella era proprio questa.

Che quel pesce senza parlare avevo trasmesso un messaggio forte e inevitabile al tempo stesso.

Quindi non c'era nessun bisogno che si parlasse. Le azioni contavano più delle parole. Quando il ragazzo salì sulla macchina, pensò semplicemente :

<< GRAZIE PESCIOLINO, NON SONO IO AD AVERTI RIDATO LA LIBERTA', MA TU AD AVERMI FATTO CAPIRE CHE LA VITA, COMUNQUE SIA, NON VA MAI SPRECATA. E SE A VOLTE CREDIAMO CHE TUTTO E' ORAMAI FINITO, CHE SIAMO COMPLETAMENTE SPACCIATI, CHE IL BUIO E' CALATO SULLE NOSTRE VITE, RITORNA LA LUCE NEI NOSTRI CUORI E TUTTO RITORNA A SPLENDERE, COME IL SOLE >>.

Rosario Sancetta Copyright 2006